

[Zoom Editoria]

SCELTI E RECENSITI DAI NOSTRI ESPERTI

Odissea

Om...
ill. di Aurélie...
trad. di M. G...
L'Ip... campo...
p...
€ 2...

LIBER

LIBRI PER BAMBINI E RAGAZZI

Estratto da LiBeR 152

Ottobre - Dicembre 2026

Ci sono libri... un viaggio, e libri che conti-
nuano a viaggiare. Questa
Odissea appartiene alla se-
conda specie e costruisce in-
torno al poema una serie di



Grazia Ciani, sostenuto da una grafica che ci prepara al viaggio: pagine nere e scritte arancio-dorate a introdurre le sezioni, titoli in greco e indicazioni di luoghi, pers...

LiBeR

Redazione e amministrazione

Fondazione Accademia dei Perserveranti

Piazza Dante 23 - 50013 Campi Bisenzio (FI)

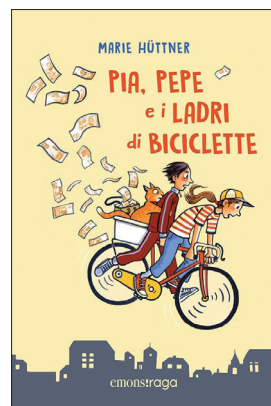
Tel. 055 8979403

E-mail: liberweb@idest.net

www.liberweb.it

Pia, Pepe e i ladri di biciclette

Marie Hüttner,
ill. di Regina Kehn;
trad. di V. Freschi
Emons, 2026, 122 p.
(Emons raga)
€ 14,00 ; Età: da 8 anni



Un'estate in paese, una nonna scomparsa, una bicicletta rubata e un vicino di casa con cui Pia, 11 anni, non sembra avere molto da spartire: sono gli elementi da cui prende avvio l'indagine al centro del romanzo di Marie Hüttner. La vicenda si sviluppa secondo i meccanismi della narrativa gialla per i giovani lettori: indizi, sospetti, piste da seguire e improvvisi cambiamenti di prospettiva accompagnano Pia e Pepe nella ricerca della nonna, fino a rivelare una storia più complessa di quanto inizialmente immaginato. Il ritmo sostenuto e la successione degli eventi mantengono viva la tensione, mentre l'umorismo alleggerisce le situazioni più impegnative. La particolare abilità dell'autrice tedesca sta proprio nel governare le dinamiche del giallo senza perdere la leggerezza propria dello sguardo infantile. La coppia investigativa è costruita sulla complementarietà: Pia è impulsiva, curiosa e determinata; Pepe più prudente e riflessivo. Nel corso dell'avventura vediamo l'approfondimento di una relazione all'inizio molto diffidente che diventa poi una sincera amicizia basata sulla fiducia reciproca. Così Marie Hüttner ci parla di aspetti di crescita e formazione importanti. Pia è una protagonista intraprenden-

te e coraggiosa, che affronta situazioni rischiose senza lasciarsi facilmente intimidire. Osserva, formula ipotesi, prende iniziative, senza aspettare che siano gli adulti a intervenire. Anche Pepe, che vive solo e sa provvedere a sé, mostra una notevole indipendenza. Quella dei due protagonisti è un'autonomia che si misura nel rapporto con gli adulti, spesso assenti o incapaci di prendere sul serio ciò che i ragazzi vedono e raccontano. È proprio questa distanza che li porta ad assumersi responsabilità e a sviluppare un proprio sguardo sulla realtà. L'autrice evita una contrapposizio-

Imparare a guardare oltre

ne semplicistica tra ragazzi capaci e adulti incapaci: questi ultimi rimangono parte di un mondo che i protagonisti devono imparare a interpretare, mettendo in discussione le prime impressioni e ciò che viene loro raccontato. Ne nasce un romanzo che lascia spazio alla curiosità e all'immaginazione, costruendo una lettura piacevole ma non superficiale.

Maria Vittoria Dapino